

RELAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE CCH AL CAPITOLO GENERALE 2024

Questo Capitolo Generale si celebra durante un "Anno di Preghiera" indetto da Papa Francesco in preparazione al Giubileo del 2025, il cui tema è "Pellegrini della Speranza". Ecco come descrive quella speranza di cui siamo chiamati a essere pellegrini: «La speranza nasce dall'amore e si basa sull'amore che sgorga dal cuore trafitto di Gesù sulla croce: 'Se infatti, quando eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio mediante la morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita' (Rom 5,19). Quella vita si manifesta nella nostra vita di fede, che inizia con il Battesimo, si sviluppa nell'apertura alla grazia di Dio ed è vivificata da una speranza costantemente rinnovata e confermata dall'azione dello Spirito Santo» (Papa Francesco, *Spes non confundit*, 3).

La Realtà

Questa Configurazione è ciò che i Regolamenti Generali chiamano "una Configurazione composta da più di un'entità giuridica" (*Regolamenti Generali*, 97, 1).

Dall'ultimo Capitolo, il numero di entità giuridiche nella Configurazione è passato da sei a quattro, con la soppressione di GABR, i cui sei membri sono ora sotto la guida del Superiore Generale, e IOS, i cui membri si sono uniti a PATR. Altre presenze passioniste nel territorio della Configurazione sono la comunità di Highgate, Londra (sotto il Superiore Generale), i Passionisti congolese in Belgio e i Passionisti filippini in Svezia. Le quattro province della Configurazione (ASSUM, PATR, SPE e VULN) hanno profili e sfide differenti.

VULN (Germania del Sud e Austria) ha 24 religiosi con un'età media di 46 anni, in quattro comunità. C'è un forte impegno per la vita comunitaria e per la formazione in questa entità. Negli ultimi anni c'è stato uno sviluppo del ministero delle missioni e dei ritiri che coinvolge anche una forte partecipazione laica. Ci sono anche due santuari e due piccole case di ritiro nella Vice-Provincia.

ASSUM (Polonia e Ucraina) ha 42 religiosi in nove case; l'età media è di 57 anni. Dall'ultimo Capitolo Generale, la Provincia ha chiuso la sua casa in Cecoslovacchia e intende aprire una seconda casa in Ucraina. Molto tempo, energia e risorse sono state dedicate a rispondere alla situazione di guerra in Ucraina. Ci sono otto parrocchie, un santuario e una casa di ritiro. I religiosi sono impegnati in una varietà di ministeri. È stato fatto molto lavoro per promuovere la spiritualità passionista e la conoscenza dei nostri santi tra i laici.

PATR ha sette case in Irlanda e Gran Bretagna, una missione di lingua inglese a Parigi e tre religiosi che operano in Svezia. Ci sono 51 membri della provincia. Ci sono anche quattro religiosi di altre configurazioni che operano nella provincia. L'età media è di 72 anni. La provincia ha sei parrocchie, due case di ritiro e un santuario; anche il santuario del Beato Domenico è nel territorio della provincia, ma nessun passionista vive in questo santuario. L'assistenza ai religiosi anziani e malati è fornita nella comunità di Dublino.

RELAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE CCH

SPE ha due comunità: una nei Paesi Bassi e una in Germania. La provincia ha 14 religiosi con un'età media di 79,5 anni. Alcuni religiosi operano nel santuario della provincia e altri sono impegnati nelle parrocchie. Un religioso ha un ministero teologico accademico. L'assistenza agli anziani è un impegno significativo per la provincia. La provincia sta valutando la sospensione e successivamente l'integrazione in una realtà più grande come opzione per il futuro.

Gli ultimi sei anni - Cosa stavamo facendo?

«Le Configurazioni sono principalmente organizzate per promuovere il dialogo e la cooperazione tra le diverse parti della Congregazione e per favorire iniziative e azioni comuni per la vita e la missione della Congregazione». (*Regolamenti Generali*, 95) Esse fanno questo «per raggiungere la Solidarietà nelle tre aree del Personale, della Formazione e delle Finanze», (*ibid.*). Forse 'Missione' sarebbe una parola migliore di 'Personale' qui.

Missione

CCH ha identificato quattro aree per la solidarietà nella Missione; queste sono: santuari; centri di sensibilizzazione; case di ritiro; pace e riconciliazione. Al momento, l'accento principale è sui nostri santuari come punto focale per l'azione in solidarietà, con la creazione di un sito web dei santuari per la Configurazione e incontri dei nostri direttori dei santuari.

Formazione

Tre delle quattro province hanno religiosi in formazione iniziale, alcuni dei quali hanno partecipato all'Incontro-Pellegrinaggio per Giovani Passionisti nel 2022. Quest'anno, la Configurazione ha avuto un incontro di *follow-up*, di verifica per coloro che sono in formazione nella Configurazione. Si tengono anche incontri dei formatori di tutta la configurazione per promuovere il dialogo e la cooperazione e per scambiare esperienze. Negli ultimi anni, il lavoro svolto da P. Martin Coffey, Segretario Generale per la Formazione, per promuovere il Programma Generale per la Formazione ha occasionato dialoghi tra i formatori nella Configurazione. Ringraziamo P. Martin per il suo lavoro sul Programma e per gli incontri, inclusi quelli su Zoom, che sono stati tenuti per riflettere insieme sul Programma.

La formazione continua a livello di Configurazione è supportata attraverso i 'Seminari della Passione' di Minsteracres. Dal 2015, la Configurazione organizza un seminario teologico riflessivo ogni due anni presso il Centro di Ritiro di Minsteracres in Inghilterra, con interventi tenuti da membri della Configurazione e altri relatori invitati. Questa iniziativa è stata creata e sostenuta da Denis Travers quando era Consultore Generale. I seminari sono aperti ai nostri religiosi, alle suore passioniste e agli associati laici. I temi recenti sono stati 'Amore e Sofferenza – Esplorare la Memoria della Passione' (2019) e 'Contemplare la Passione' (2023). Il Seminario del 2021 è stato annullato a causa del Covid. I Seminari della Passione a Minsteracres hanno avuto partecipanti dalle Configurazioni MAPRAES, PASPAC, CPA e CJC.

Finanze

RELAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE CCH

La solidarietà nelle Finanze a livello di Configurazione è principalmente focalizzata sulla Casa della Misericordia in Ucraina. Le entità della Configurazione forniscono supporto finanziario alla Casa della Misericordia che è gestita dalla Provincia ASSUM con le Figlie della Carità. Questo progetto offre alloggio per anziani bisognosi di cure, gestisce un servizio madre/bambino e fornisce assistenza a coloro che hanno problemi di droga o virus.

La situazione in Ucraina e anche in Polonia è stata drammaticamente alterata dalla guerra in Ucraina. La Casa della Misericordia e il monastero in Ucraina hanno accolto rifugiati e sfollati a causa della guerra; così anche tutti i nostri conventi in Polonia, forniscono alloggio, cibo, vestiti e forniture mediche. Le province e le comunità parrocchiali della Configurazione hanno fornito supporto finanziario e altro ad ASSUM in questa crisi, così come altre parti della Congregazione. La guerra in Ucraina e i suoi effetti a lungo termine continueranno a sfidare coloro che lavorano nella regione e oltre per molti anni a venire.

Sfide

Un'altra sfida che affrontiamo riguarda il modo in cui rispondiamo a JPIC nel contesto del cambiamento climatico. L'ex Provincia IOS aveva intrapreso passi concreti in questo ambito attraverso l'advocacy, il sostegno e la promozione della consapevolezza delle problematiche. Hanno anche lavorato per ridurre la loro impronta di carbonio e disinvestire dai combustibili fossili. Il livello di interesse per questa questione varia all'interno della Configurazione.

Le difficoltà e le sfide nella regione dell'Europa settentrionale potrebbero essere elencate: secolarizzazione, lo scandalo causato dagli abusi sessuali su minori (e adulti), le sfide della salvaguardia e degli standard professionali, l'invecchiamento dei membri della maggior parte delle nostre entità, la diminuzione della pratica religiosa (accelerata dalla pandemia), l'analfabetismo religioso tra i giovani, il numero esiguo di vocazioni. In effetti, queste sfide esistono in tutta Europa e in altre regioni come il Nord America e l'Australia.

Questa epoca è stata descritta non solo come il tempo della 'Modernità Liquida'¹ ma anche del Metamodernismo che 'oscilla tra il moderno e il postmoderno. Oscilla tra un entusiasmo moderno e un'ironia postmoderna, tra speranza e malinconia, tra ingenuità e consapevolezza, empatia e apatia, unità e pluralità, totalità e frammentazione, purezza e ambiguità.' Secondo Vermeulen e van den Akker², 'Il Metamodernismo si muove per il gusto di muoversi, tenta nonostante il suo inevitabile fallimento; cerca per sempre una verità che non si aspetta mai di trovare'³. Questo è il contesto in cui viviamo la nostra vita religiosa e svolgiamo la nostra missione.

Una sfida specifica che la nostra Configurazione deve affrontare è come risponderemo alla situazione in quei paesi dove la nostra Congregazione sembra scomparire. In

¹ Zygmunt Bauman, *Liquid Modernity*. Bauman sees our time as characterised by uncertainty and change where each one must construct their own identity.

² Timotheus Vermeulen & Robin van den Akker (2010), 'Notes on metamodernism', *Journal of Aesthetics & Culture*, 2:1, 5677, DOI: 10.3402/jac.v2i0.5677.

³ *Ibidem*.

questo contesto, il Belgio – la culla della nostra Congregazione oltre le Alpi – viene immediatamente in mente, ma ci sono anche altri esempi. Guardiamo semplicemente questo accadere o proponiamo una risposta concreta? Risponderemo con empatia o apatia? Crediamo che la nostra scomparsa impoverirà in qualche modo la vita della Chiesa? Oppure ci vediamo in quei luoghi mentre “intraprendiamo il cammino verso la conclusione”⁴? Certamente, questo è qualcosa che dobbiamo studiare a livello di Configurazione – ma anche a livello di Congregazione. Modelli di risposta sono disponibili da altri istituti religiosi, come il ‘Progetto San Lorenzo da Brindisi’ dei Cappuccini. Cosa faremo?

Dove andare? La strada da seguire

All'ultima riunione della Configurazione, abbiamo esaminato l'idea di un ‘Piano Missionario Passionista’ proposto nel documento ‘Rinnovare la nostra Missione – Un Invito a Camminare Insieme’ dopo il Sinodo della Congregazione del 2022. I membri della Configurazione sperano che il Capitolo Generale ‘lavori su un piano apostolico’ che ‘possa fornire i segnali per il Cammino Sinodale che seguiremo insieme come Congregazione nei prossimi anni.’ (Rinnovare la nostra Missione, III, p.17) Ci siamo posti la domanda ‘Man mano che la nostra presenza in Europa diminuisce, cosa dovrebbe rimanere? Di seguito è riportato ciò che è stato detto in risposta a questa domanda alla nostra ultima riunione:

Per rispondere a questa domanda, abbiamo bisogno di chiarezza sulla nostra identità e sulla nostra missione. Abbiamo una nostra spiritualità, ma non è sempre ben conosciuta e compresa, nemmeno all'interno della nostra Congregazione. Ad ogni Capitolo Generale, ci sono richieste per una riflessione teologica più profonda e una formazione nel nostro spirito e nel nostro scopo – per un programma o un luogo dove la nostra comprensione del nostro carisma possa essere sviluppata – per un centro o un forum, ma questa fame rimane insoddisfatta.

Cosa dovrebbe rimanere, allora? “La Chiesa... ci ha affidato una missione: predicare il Vangelo della Passione con la nostra vita e il nostro apostolato”. (Costituzioni 2) Mantenere vivo il carisma è il punto focale. I nostri giovani fratelli vengono da noi a causa del carisma e di una connessione viva con Cristo. Questo continuerà ad essere attraente, e le persone verranno da noi per la possibilità di conoscere Gesù. L'aspetto vincolante in tutte le nostre province, non importa quanto siano diverse, non importa quali sfide affrontino, deve essere il compito che la chiesa ci ha affidato.

Il Beato Domenico andò senza un piano, senza soldi, senza persone, senza tutti i mezzi che abbiamo a nostra disposizione ora. Ma andò e iniziò il suo “lavoro”, trovando le sue risorse lungo il cammino. Dovremmo avere più del suo spirito, più pensiero missionario. Anche i nostri padri fondatori vennero con questo spirito, affrontando tanti ostacoli. Ma la missione era la ragione per cui vennero e continuarono. Questa mentalità deve essere messa al primo posto.

⁴ See, for example Cees van Dam, Theo Sponselee and Ad Leys (2010), ‘Explorations on the “Completion” of Religious Institutes’, *RCRI Bulletin*, 2012, no. 8, pp. 9-27.

RELAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE CCH

Siamo una Congregazione missionaria, ma il vantaggio dei nostri fondatori era che avevano un concetto chiaro della loro missione e un chiaro senso di identità. Conoscevano il loro messaggio e il loro obiettivo e lavoravano duramente per quello. Per il Beato Domenico l'obiettivo era la conversione dell'Inghilterra attraverso la predicazione della Passione. Questo senso è vissuto e ha reso la nostra congregazione attraente per le persone. Avere un'idea chiara del nostro profilo è essenziale. Il nostro fondatore ha stabilito nella chiesa una scuola spirituale unica che si regge da sola. Non abbiamo ancora scoperto il nucleo unico di questo. Se lo avessimo fatto, sarebbe più facile per noi. Il nostro compito è riscoprire le nostre fonti, su cui possiamo fare affidamento, le nostre fonti spirituali interiori, su cui dovremmo dedicare molto più tempo a riflettere. Questo è ciò che mancherebbe se i Passionisti scomparissero.

Mentre ascoltavo questi commenti dei provinciali della nostra Configurazione, mi è venuto in mente qualcosa che Padre (ora Cardinale) Aquilino Bocos Merino CMF aveva detto nel suo discorso al Sinodo dei Passionisti nel 2010: "Il segreto del processo di ristrutturazione è nella formulazione di un Progetto per la vita e la missione, con le sue priorità." Dal 2010 fino ad ora siamo stati accompagnati nel nostro cammino da una serie di parole e frasi: "Ristrutturazione", "Configurazione", "Rinnovare la nostra Missione", "Sinodalità", e ora "Trasformazione". Tuttavia, forse ci è mancato un Progetto unificante per la Vita e la Missione che potesse fungere da filo d'oro che tiene tutto insieme. Forse troveremo quel filo d'oro durante questi giorni.

La nostra Configurazione si avvicina a questo Capitolo Generale con speranza. Che sia una speranza che non delude, che è "nata dall'amore e basata sull'amore che sgorga dal cuore trafitto di Gesù sulla croce" (*Spes non confundit*, 3). Nella sua lettera per l'Anno Giubilare 2025, Papa Francesco ci ricorda che "La speranza trova la sua suprema testimonianza nella Madre di Dio. Nella Beata Vergine, vediamo che la speranza non è un ottimismo ingenuo ma un dono di grazia in mezzo alle realtà della vita." Ai piedi della Croce, "nel travaglio di quel dolore, offerto nell'amore, Maria è diventata nostra Madre, la Madre della Speranza" e "in mezzo alle tempeste di questa vita, la Madre di Dio viene in nostro aiuto, ci sostiene e ci incoraggia a perseverare nella speranza e nella fiducia." (*Spes non confundit*, 24).

*Paul Francis Spencer C.P.,
Presidente,
Configurazione di Charles Houben*

RELAZIONE DELLA CONFIGURAZIONE CCH

Configurazione CCH - Statistiche 2024

Ci sono quattro entità nel CCH, da Ovest a Est:

1. PATR: Irlanda, Irlanda del Nord, Scozia, Inghilterra, Galles, Parigi (Francia), Svezia;
2. SPE: Paesi Bassi, Germania settentrionale;
3. VULN: Germania meridionale, Austria;
4. ASSUM: Polonia, Ucraina.

Numero di religiosi: 135 Età media: 64 Numero di studenti professi: 12 Numero di novizi: 5 Numero di case: 23 Numero di lingue: 4 lingue principali + 4 altre

Tabella

	ASSUM	PATR	SPE	VULN	CCH
Religiosi	42	55	14	24	135
Età Media	57	72	79.5	46	64
Studenti	4	3	0	5	12
Novizi	1	0	0	4	5
Comunità	9	8	2	4	23